

## VERBALE CONSULTA ALLARGATA - 30 GENNAIO 2024

### L'incontro si è svolto all'Antoniano

#### PRESENTI:

Fabrizio Da Re - CVX Benvenuto, Paolo Visentin – CVX Querce di Mamre, Ruggero Ferro - Ex Alunni Antonianum, Cirillo Stocco - Fil Rouge, Alessandra De Toni - Popoli Insieme, Giovanni Cordeddu – Scout Padova 7, Miriam Colombo - Residenza Messori, Sofia Akhamatova – Residenza Messori, Alma Dardes – Residenti Antonianum, Alberto Remondini SJ, Mario Marcolini SJ, Daniele Volpetti SJ, Alessandro Piazzesi SJ, Marco Emanuele – Ref. Giovani Antonianum, Antonella Battistella – Ref. Comunicazione, Maurizio Confalonieri – Resp. Amministrazione

#### ASSENTI:

Sergio Bastianel SJ, Marco Cian - CVX Famiglie Oltre (**interviene per iscritto**), Margherita Coeli - Ora Settima, Barbara Verde – AGEVO, Giovanni Lazzaro – Germogli (**sostituito da p. Alessandro**), Rosaria Capasso - EVO & Post-EVO (**interviene per iscritto**), Maddalena Moschetti - Scout Padova 7, Nadia Bassi – Segreteria

#### ORDINE DEL GIORNO:

1. Consueto giro di aggiornamento delle attività dei singoli gruppi (preparare un intervento max 5 minuti)
2. Aggiornamento sulla "Cabina di Regia" dell'Antoniano
3. Presentazione dell'argomento da condividere e partecipare: **progetto DI-SEGNI di Pace di Popoli Insieme** per la realizzazione di un murales all'Antoniano
4. Varie ed eventuali

Interviene *Giovanni Cordeddu*, che lascia la riunione dopo il suo intervento per altri impegni.

**Scout.** Questi ultimi mesi sono stati belli e ricchi. La comunità capi si incontra questo sabato una verifica del progetto personale di ciascun educatore.

I ragazzi del Clan hanno partecipato a un'attività proposta dal Gruppo Cultura dei residenti Antoniano-Messori, riflettendo sui propri sogni.

I ragazzi del Reparto lavorano sulle proprie competenze e su come metterle frutto.

I ragazzi del Branco continuano a giocare per la costruzione di una comunità felice. Bella la partecipazione a un'attività di Daniele SJ.

Il gruppo sta riflettendo sulla creazione di occasioni per vedersi tutti insieme, non soltanto per fasce di età.

#### 1. Introduzione di Alberto SJ

Qualche aggiornamento sulla cabina di regia dell'Antoniano: il gruppo formato dai Gesuiti e da Maurizio, che coordinano il Centro.

**Entra nella cabina di regia anche padre Alessandro Piazzesi**, impegnato in prima linea nelle attività con i gruppi di coppie, famiglie e con le CVX. La sua presenza nella cabina di regia è importante per riflettere sui progetti di fondo. È entrato nella cabina di regia **anche Daniele Volpetti**, per sperimentare anche questo luogo di riflessione sulla strategia.

Il ruolo della consulta è importante ai fini dell'organizzazione del Centro, perché tiene insieme tutti i gruppi: i gruppi di coppie e famiglie, la Residenza Messori, i Residenti Antoniano, Popoli Insieme, gli Ex-Alunni, Agevo, EVO, Scout... **È un luogo importante per scambiarsi conoscenze, opportunità, prospettive, occasioni per entrare nella vita di tutti i gruppi.** A questo scopo è importante anche il lavoro fatto sulla comunicazione, che passa dalla cura del sito e della newsletter.

Sempre più importante è la regia e la comunicazione fra le varie realtà direttamente connesse con gli universitari: la Residenza Messori, autonoma per la vita interna, ma che condivide le varie proposte del Centro; l'Antoniano come residenza; Popoli Insieme; gli scout.

In particolare, **crece la collaborazione con Popoli Insieme**, come è proprio dello stile della Compagnia di Gesù: **Fede e Giustizia è un binomio che ci contraddistingue.**

A questo proposito, segnaliamo l'inizio del percorso **"Attraversamenti": un'occasione di formazione sui temi della giustizia**, di alto livello, sul fenomeno delle migrazioni da tanti punti di vista.



Il gruppo scout aiuta l'ingresso nel Centro dei ragazzi padovani: i residenti sono quasi tutti fuori sede. Si tratta di un'intersezione importante, che si collega con le altre realtà.

## 2. Aggiornamenti sulla vita dei gruppi

### **Paolo Visentin:**

**CVX – Querce di Mamre** continua a riflettere sugli Atti degli Apostoli. Il gruppo cresce in confidenza, profondità, fiducia: ormai è da tempo che camminiamo insieme. Prezioso l'aiuto di padre Alessandro, che ci offre spunti di riflessione molto apprezzati: elementi di valore ben connessi con quello che viene detto.

### **Alessandro Piazzesi (per Germogli):**

Il gruppo sta riflettendo sulla possibilità di cambiar nome. Si tratta di coppie che, al termine di altri percorsi, desiderano continuare a camminare insieme. Una caratteristica specifica: è un gruppo nato due anni fa, senza altre esperienze, e si è inserito soavemente in questa nuova realtà dell'Antoniano. Abbiamo iniziato l'anno con un periodo di esperimento fino a Natale, aumentando la frequenza degli incontri. Riprendendo con l'anno 2024, abbiamo confermato tale formula: 3 martedì al mese, a cui aggiungiamo anche 2 o 3 incontri comuni al resto dell'Antoniano, per una integrazione sempre più mista e composita. Un primo martedì dedicato alla riflessione sull'Inno alla Carità di San Paolo; un secondo martedì dedicato al "dovere di sedersi", in cui la coppia vive un tempo di ascolto attivo. Quel martedì presentiamo anche il Vangelo della domenica seguente, che è poi oggetto della condivisione del terzo martedì. Il confronto in equipe è sereno e generativo. Il gruppo è composto da 10 coppie, con una frequenza mediamente continua.

Sono impressionato dalla ricchezza dei contenuti delle condivisioni, e questo vale per ciascuno dei gruppi che seguono.

### **Fabrizio Da Re:**

**CVX Benvenuto** prosegue con 3 riunioni mensili, cercando di dare spazio alla condivisione di vita. Un incontro è dedicato alla riflessione sul Vangelo della domenica successiva. I nostri incontri settimanali hanno una partecipazione anche superiore rispetto a prima del COVID.

Abbiamo organizzato per il secondo anno un ciclo di *Lectio, sul tema del Sinodo: Comunione, Partecipazione, Missione*. Il percorso è al terzo incontro, con Massimo Pampaloni. Sono stati incontri molto partecipati.

Avremo altre due lectio: con p. Alessandro il 10 marzo e con p. La Rivera il 12 maggio.

Il 25 aprile ci sarà il convegno nazionale CVX a Palermo, con la partecipazione di 4-5 persone.

### **Cirillo Stocco:**

**Fil Rouge.** Proseguono gli incontri mensili, sul tema del discernimento comunitario nella coppia. Quest'anno si lavora in tandem con p. Alessandro, che presenta alcuni brani della scrittura, mentre Cirillo affronta la parte tematica. Il riferimento è il libro *Il Discernimento*, di Giacomo Costa, suddiviso in temi abbastanza ampi. Il cammino è buono: il gruppo vive il tempo dei neonati. Dopo l'incontro si celebra la messa. I piccoli partecipano facendo un disegno.

### **Ruggero Ferro:**

**Gli Ex-Alunni hanno cominciato il Corso di Cultura.** Il primo relatore ha lanciato delle idee molto stimolanti, seppure forse con un taglio un po' accademico. Il corso continua per i prossimi 4 lunedì. Il direttivo è stato rinnovato nell'ultima assemblea. Ci sono 4 membri ex-messorini. Siamo in attesa della riunione per eleggere il Presidente.

### **Alma Dardes:**

**I Residenti Antoniano** sperimentano la contaminazione di esperienze diverse nella convivialità, con entusiasmo crescente. La messa domenicale è importante: il coro unisce persone degli EVO, residenti, scout che animano, una bella occasione di partecipazione.

Viviamo l'*Examen*: rilettura della propria giornata, nell'idea che una vita vissuta fino in fondo non è soltanto di divertimento e studio, ma anche consapevolezza.

Precede il gruppo Cultura, che unisce alcune persone che hanno voluto incontrarsi per riflettere e per fare delle proposte agli altri, fra cui gli incontri di Co-Incidere: si prova a mettere in comune le proprie esperienze, per ispirare e aiutare anche gli altri a riflettere. Un primo incontro su un'esperienza di educazione informale vissuta da 3 di noi in Portogallo. Un secondo incontro a gennaio, sul tema dei sogni e desideri. Stiamo preparando una gita a Venezia, un Co-Incidere sul conflitto in Palestina e a un altro su un'esperienza di servizio civile in Albania.



**antonianum**

centro ignaziano di cultura e formazione

**Sofia Akhamatova:**

La **Residenza Messori** vive il tempo della sessione d'esami, nel quale si continuano a fare tante cose. La vita in Residenza è molto intensa. A dicembre c'è stata la festa di Natale.

Tutti i nuovi arrivati, circa il 50%, si sono integrati molto bene. Grande partecipazione al primo incontro del Corso di Cultura. Un gruppo di persone vive intensamente la dimensione del coinvolgimento con le altre realtà dell'Antonianum, mentre altri sono più concentrati sulla "vita interna".

**Ruggero Ferro:**

La **residenza Messori ha una dependance di studenti stranieri** che vivono in un altro luogo. Potrebbe essere bello pensare un incontro

**Rosaria Capasso** (per iscritto):

Agli **Evo**, come già accennato la volta scorsa, funziona tutto molto bene. Si è creata e si sta continuando a creare una grande connessione sia tra il gruppo degli Evisti in sé, sia tra il gruppo degli Evisti e i Postevisti. Continuiamo a vivere incontri, messe e cene condivise il giovedì. Continuiamo a vivere messe e pranzi condivisi la domenica.

Per quanto riguarda la domenica ci tengo a sottolineare che gli Evisti stanno provando a contribuire molto all'animazione della messa, ma non sono i soli! Ci sono, infatti, anche gli scout, anche gli altri residenti che fanno rete e provano insieme ad animare la celebrazione delle 11.

Con questo mi unisco a un commento importante che sono felice di poter fare: riesco sempre di più a percepire il senso di rete che finalmente si rafforza tra i giovani dell'Antonianum. Sia con gli scout, sia con i residenti, sia tra gli Evisti sta diventando sempre più bello vedere i legami che iniziano, i legami che crescono. Che sia in aula studio, che sia durante la preparazione dei canti, che sia in un pranzo condiviso, c'è il desiderio di intrecciarsi. Con qualche difficoltà logistica, ma il desiderio c'è.

**Marco Cian** (per iscritto):

**CVX – Famiglie Oltre** prosegue il cammino annuale. Quest'anno si è scelto di intraprendere un cammino diverso, nella comune spiritualità ignaziana: due di noi stanno frequentando il Corso di discernimento che si tiene proprio all'Antonianum sino ad aprile; una coppia e altre due persone hanno iniziato gli EVO, un'altra di noi sta invece approfondendo il cammino degli EVO concluso lo scorso anno riprendendone, con una guida spirituale, alcuni spunti; ancora, c'è chi sta seguendo un ciclo di lectio sull'Esodo.

Ci si ritrova poi una volta al mese per condividere insieme su questi nostri cammini e per trascorrere del tempo insieme. L'esperienza è molto positiva e la diversità dei cammini è fonte di arricchimento, non di dispersione. In occasione dei nostri incontri si ritrovano ancora insieme anche i nostri figli, le cui età vanno dai 17 ai 5 anni; per molti di loro è una bella occasione e anche i più grandi ci tengono a venire.

Coltiviamo anche la preghiera, una o due volte al mese, ritrovandoci in presenza oppure online alla sera.

Al momento, stiamo inoltre valutando la partecipazione al Convegno nazionale CVX che si terrà a fine aprile in Sicilia.

**Alessandra De Toni:**

**Popoli Insieme** procede bene. Le attività dell'Associazione non si fermano mai. La settimana prossima Attraversamenti, il corso di formazione. Le iscrizioni sono ancora aperte. Si può partecipare sia in presenza, sia online. Gli ospiti stanno bene, le accoglienze non si fermano.

**La grande novità è Di-Segni di Pace**, un progetto nato in autunno, rispondendo a un bando del Comune di Padova, condividendo la riflessione con padre Alberto.

La proposta è quella di un percorso di sei incontri di formazione, rivolti a giovani universitari italiani e non, per riflettere sul tema dei Diritti Umani con la collaborazione di Emergency e Rondine – Cittadella della Pace. Il percorso è già cominciato, si sono iscritte 30 persone. Le idee condivise in questi mesi saranno il tema per realizzare un murales all'Antonianum, coadiuvati da due artiste trentine.

Popoli Insieme ha pensato di estendere la partecipazione a tutti i gruppi dell'Antonianum, a partire da una traccia di quattro domande. La richiesta è quella di dedicare del tempo per riflettere, e far pervenire degli spunti entro il 14 maggio, perché le artiste possano metterli insieme alle riflessioni del gruppo che partecipa al percorso.

**Alberto SJ:**

La realizzazione di un murales in una struttura legata alla rete del Centro Astalli inizia a essere una tradizione. A Roma ce n'è uno da diversi anni, mentre a Trento sono 5 i murales realizzati nelle strutture che i religiosi hanno messo a disposizione dei rifugiati per l'accoglienza. Ciascun murales ha un tratto distintivo, un significato particolare che esprime una caratterizzazione specifica del luogo che lo accoglie e della comunità che lo ha realizzato.

Si tratta di un momento molto partecipativo, in cui si mettono insieme persone di età, provenienze, estrazioni diverse.

**L'idea è quella di realizzare il murales l'8 giugno, per poi inaugurarlo il 9, in occasione della festa del Centro.**



**Rosaria Capasso** (per iscritto):

Da residente e volontaria posso dire che vedere questo progetto nascere nella casa di tutti noi è incredibile. Io purtroppo non posso partecipare in prima persona, ma ho amici e coinquiline che hanno iniziato. È una grande bella opportunità. Grazie!

Da evista posso semplicemente dire che il giovedì tendenzialmente noi alle 19.30 facciamo messa giovani e poi 20.10 circa cena condivisa porta e offri per tutti in aula Ciman. Potrebbe essere un modo per intrecciarsi anche con Popoli? Con chi può trattenersi ovviamente! Vi piacerebbe come idea?

**Fabrizio Da Re**

Mi sembra un bell'abbellimento, una ricchezza.

**Antonella Battistella**

Bello che l'idea nasca coralmente da tutti.

**Paolo Visentin**

L'immagine è di impatto. Dà un messaggio forte, è un mezzo di comunicazione quasi fisico. Bello!

**Ruggero Ferro**

Ne ho parlato con gli Ex-Alunni. Si domandano quale sia il significato di questa iniziativa. Sono stati verificati i dati sulla fattibilità tecnica? Sembra che non si possa intervenire sulle pareti in tutta la zona fra Santa Giustina e Sant'Antonio.

**Alberto SJ**

Abbiamo affrontato questo punto. Questo vincolo riguarda le pareti esterne e gli edifici artistici protetti. La Chiesa è stata finita nel 1958, che è entro i 70 anni. Dalle Canossiane è stato necessario farlo su pannelli, ma sembra non sia propriamente semplice. Prendiamo comunque l'impegno di verificare nuovamente e approfondire questo aspetto.

**Alessandro SJ**

Sarà possibile farne un rendering?

**Alessandra De Toni**

Verifico

**Alma Dardes**

Mi sembra che esistano delle vernici che assorbono lo smog. Potrebbe essere bello usare quel tipo di vernici.

**Sofia Akhmatova**

Come Residenza Messori ci rendiamo disponibili ad aiutare e dare una mano

**Alessandra De toni**

Certamente!

**Alberto SJ**

Bello che questo gruppo sia composto, percentualmente parlando, più da rifugiati che da italiani.

**Alessandra De Toni**

Per loro non è centrale il murales, quanto la questione dell'accesso all'istruzione e dei diritti umani. Due o tre di loro non avevano chiarissimo che fosse legato alla produzione del murales. Ci sono tante provenienze diverse: Progetto Arrupe, Unicore, Sai di Padova . . .

**Paolo Visentin**

Quali sono gli stadi del percorso?



**antonianum**

centro ignaziano di cultura e formazione

***Alberto SJ***

Nel percorso emergono le tematiche centrali, che vengono recepite dall'artista, che le mette insieme ed elabora il disegno.

***Alessandra De Toni***

Sì, la data riportata nei fogli è quella della scadenza per contribuire con qualche spunto.

***Marco Emanuele***

Ho partecipato al primo incontro. Mi ha colpito che fosse in occasione della memoria liturgica di San Paolo, l'apostolo che annuncia il Vangelo fino agli estremi confini del mondo. Io invece ho ricevuto l'annuncio del Vangelo da quelle persone che, provenendo dagli estremi confini del mondo, lottano per il proprio diritto all'Educazione.

***Alberto SJ***

Anche gli artisti sono persone che condividono l'ispirazione e conoscono bene il modo di procedere che ci accomuna. La speranza è che il murales sia un messaggio di annuncio per tutti coloro che entreranno all'Antoniano e lo vedranno.